MAGGIO – GIUGNO 2011

L'AMICO

NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA SS. SALVATORE DI PISCINOLA

<<Il Signore Gesù, dopo aver parlato con loro, fu assunto in cielo e sedette alla destra di Dio>> Mc 16,19

Sommario:

pag.1: Il saluto del Parroco

pag.2: Il cuore di Gesù

pag.3-4: Beato Giovanni Paolo II

pag.5: Un pensiero per Dio

pag.6-7: Il Santo del mese - San Giovanni Battista

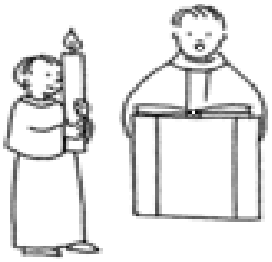
pag.8-9: Sant'Annibale Maria di Francia e il Rogate

Pag 10 a pag. 14:
SEZIONE SPECIALE
CONVEGNO NAZIONALE
RNS

pag.15 - 16: Avvisi Parrocchiali

Il saluto del parroco

Carissimi,
questo è veramente un periodo liturgico intenso. La Pasqua ci ha regalato l' emozione di rivivere il Risorto; ed il calendario continua con la memoria di alcuni santi come S. Pasquale, S. Antonio e S. Giovanni Battista e con Domeniche importanti come quella dell'Ascensione, quella della Pentecoste e quella del Corpus Domini!
Non c'è che dire, la Chiesa è stata davvero saggia nel riuscire a dividere l'anno liturgico in questo modo, perché noi vivessimo pienamente e progressivamente l'Amore di Dio per noi!
Abbiamo inoltre vissuto attraverso le televisioni coi notiziari e con una bella diretta, la Beatificazione del nostro Giovanni Paolo II, figura imponente del XX secolo.
Grazie alla sua persona, il mondo ha potuto constatare la presenza di Dio in mezzo a noi veramente, suscitando uno straordinario senso di sacrificio attraverso le sue croci e un immenso ardore per Maria, madre di Gesù e Madre nostra, la quale nella storia della salvezza ricopre un ruolo fondamentale ed ancora attuale!
Affidiamo a lei le nostre gioie e le nostre sofferenze perché, intercedente efficace, le porti al suo Figlio affinché le accetti e le benedica, accompagnandoci nel nostro viaggio della vita!



Padre F. Bianco

IL CUORE DI GESU'

Carissimi fratelli e sorelle, questo mese la mia riflessione al Sacro Cuore di Gesù. Una delle cose importanti che mi vengono in mente parlando de Cuore di Gesù, è l'amore con il quale Egli ci ha redenti. Se voi considerate Gesù anche dal punto di vista umano, ossia uomo come lo siamo noi, vi accorgete che solo avendo nel Cuore un amore immenso, Egli ha potuto donare Sestesso fino alla morte in croce per rigenerarci ad una vita nuova, senza peccato. Umanamente, razionalmente, questo non è possibile perchè a rigor di logica nessun uomo riuscirebbe a fare quello che ha fatto Gesù se non ha in cuor suo lo stesso amore che ha avuto e che ha Il buon Gesù nei nostri confronti. Il Cuore di Gesù, rappresenta la sede dell'amore infinito, grazie al suo amore Egli ha superato i limiti dello spazio e del tempo e ci ha donati l'eternità. Molte sono le pratiche di **devozione al Sacro Cuore**, ma forse quella più conosciuta e che da molte persone viene praticata, è quella dei **"primi nove venerdì del mese".** Gesù stesso apparendo a **Santa Margherita Maria Alacoque** le mostra il suo Sacro Cuore e le fa le seguenti promesse a chi si confessa i primi nove venerdi per nove mesi.

1. ***Io darò loro tutte le grazie necessarie al loro stato***
2. ***Metterò e conserverò la pace nelle loro famiglie***
3. ***Li consolerò in tutte le loro pene***
4. ***Sarò loro sicuro rifugio in vita e specialmente in punto di morte***
5. ***Spanderò copiose benedizioni su di ogni loro impresa***
6. ***I peccatori troveranno nel mio Cuore la sorgente e l'oceano infinito della misericordia***
7. ***Le anime tiepide si infervoreranno***
8. ***Le anime fervorose giungeranno in breve tempo a grande perfezione***
9. ***La mia benedizione poserà anche sulle case dove sarà esposta ed onorata l'immagine del mio Cuore***
10. ***Ai sacerdoti io darò la grazia di commuovere i cuori più induriti***
11. ***Le persone che propagheranno questa devozione, avranno il loro nome scritto nel mio Cuore e non ne sarà cancellato mai.***
12. ***A tutti quelli che, per nove mesi consecutivi, si comunicheranno al primo venerdì d'ogni mese, io prometto la grazia della perseveranza finale: essi non morranno in mia disgrazia, ma riceveranno i Santi Sacramenti (se necessari) ed il mio Cuore sarà loro sicuro asilo in quel momento estremo.***

La dodicesima promessa è detta "grande", perché rivela la divina misericordia del Sacro Cuore verso l'umanità.

Queste promesse fatte da Gesù sono state autenticate dall'autorità della Chiesa, in modo che ogni cristiano può credere con sicurezza alla fedeltà del Signore che vuole tutti salvi, anche i peccatori.

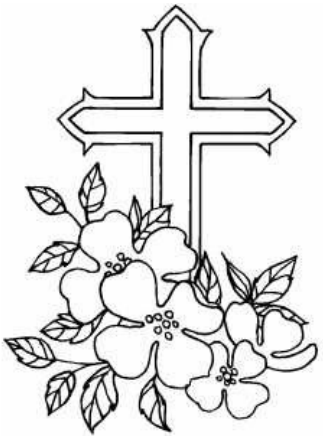
Per questo cari fratelli affidiamoci totalmente al Cuore di Gesù, e preghiamolo di avere un Cuore simile al suo.

Dio vi Benedica!

Costabile Di Sessa

BEATO GIOVANNI PAOLO II

La tanto attesa cerimonia di beatificazione di papa **Giovanni Paolo II** si è svolta ieri in piazza San Pietro a Roma alla presenza di oltre un milione di fedeli. Quando **Benedetto XVI**, poco dopo le 10.30 del **2 Maggio**, ha pronunciato le parole ufficiali del rito sacro la piazza è stata letteralmente invasa da un interminabile applauso e in molti hanno gridato '*Santo subito*', proprio come accadde l'8 aprile 2005 al momento delle esequie. Giovanni Paolo II sarà festeggiato ogni anno il 22 ottobre, anniversario dell'elezione al pontificato, nella Chiesa di Roma e in quella polacca.
Ovunque sventolavano bandiere, tra le quali spiccavano quelle bianche e rosse della Polonia. Nel momento in cui Joseph Ratzinger ha proclamato beato **Giovanni Paolo II** è stato scoperto l'arazzo con l'effige del nuovo beato, ricavato da un'immagine fotografica del Pontefice scattata nel 1995.
Benedetto XVI ha ricordato anche una delle frasi celebri di **Wojtyla: '*Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo!*'**. E ha detto: '*Quello che il neo-eletto Papa chiedeva a tutti, egli stesso lo ha fatto per primo: ha aperto a Cristo la società, la cultura, i sistemi politici ed economici, invertendo con la forza di un gigante, forza che gli veniva da Dio, una tendenza che poteva sembrare irreversibile*'. Aggiungendo: '*Papa Wojtyla ha restituito al cristianesimo quella speranza che era stata ceduta in qualche modo al marxismo e all'ideologia del progresso*'. **Un autentico vescovo «locale»,** un conoscitore del suo popolo. Apprezzato dagli ebrei romani per la storica visita alla Sinanoga.



PREGHIERA AL BEATO GIOVANNI PAOLO II:

O Trinità Santa,

ti ringraziamo per aver donato alla Chiesa il papa Giovanni Paolo II

e per aver fatto risplendere in lui la tenerezza della tua paternità,

la gloria della Croce di Cristo e lo splendore dello Spirito d'amore.

Egli, confidando totalmente nella tua infinita misericordia

e nella materna intercessione di Maria

ci ha dato un'immagine viva di Gesù Buon Pastore,

e ci ha indicato la santità come misura alta della vita cristiana ordinaria

quale strada per raggiungere la comunione eterna con te.

Concedici, per sua intercessione, secondo la tua volontà,

la grazia che imploriamo,

nella speranza che egli sia presto annoverato nel numero dei tuoi santi.

Amen.

Noemi Caira

UN PENSIERO PER DIO :

LA PENTECOSTE

La Pentecoste, che tradotto dal greco ha il significato di cinquantesimo giorno, è un'altra delle feste più importanti della religione cristiana; ricorre cinquanta giorni dopo la pasqua in ricordo della discesa dello spirito santo su Maria e sugli apostoli. **Anche al tempo di Gesù esisteva la festa di Pentecoste** ma con essa gli ebrei ricordavano il giorno in cui sul monte Sinai Dio diede a Mosè le tavole della legge.

Oggi a differenza dell'evento narrato nelle scritture, la sua straordinarietà non è tanto nelle manifestazione prodigiose ed esteriori che accompagnano in modo visivo e fisico la discesa dello spirito, **quanto quello di ricevere nell'intimo il dono della fede, cioè la capacità di istaurare un rapporto totalmente nuovo con Gesù**, nel riconoscerlo vero uomo e vero Dio, figlio del padre, unico mediatore tra l'uomo e Dio; tale nuovo rapporto che aumenta la nostra fiducia in Gesù, fa si che Lui ci possa indicare la strada per ampliare la nostra capacità di accogliere le ricchezze che il padre dona e che per nostra limitatezza non vediamo, non comprendiamo e non accogliamo. In quel tempo anche i discepoli sbalorditi dalla resurrezione, grazie allo spirito, da quel giorno, ebbero piena conoscenza delle cose dette e fatte da Gesù. Dio con il suo amore ha voluto che tutti i cristiani che accolgono l'azione trasformatrice dello spirito, con fiducia crescente nei confronti di Gesù e il loro amore, sul tipo di quello che Dio ha per Gesù, costituissero una realtà nuova nell'attesa del riscatto finale, gustando la bellezza di essere amati dal padre e di amare con quello stesso amore tutti gli uomini, fratelli di fede e non.

Bisogna testimoniare e servire il signore, con umiltà e sincerità di cuore, come tanti prima di noi affinché altri possano incontrare nella propria vita Gesù "l'assoluto", a volte e necessario annullare il pensiero affinché lo spirito santo giunga e rende netta e limpida la nostra mente.

Che Dio benedica tutti!

Luigi Di Petrillo

SAN GIOVANNI BATTISTA

Giovanni il Battista è dalla chiesa insignito del titolo di <<PRECURSORE DI CRISTO>> in virtù di aver costituito le prime comunità battiste.
La sua nascita ha del miracoloso.
*L'Arcangelo Gabriele si presentò al tempio da Zaccaria, che era un sacerdote, e gli disse "**Non temere Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio che chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza e molti si rallegreranno della sua nascita, poiché sarà grande davanti al Signore".***
Elisabetta come da profezia, partorì.
Verso i trenta anni di età, Giovanni cominciò la sua predicazione con l'annuncio dell'avvento del regno messianico ormai vicino, esortava alla conversione e predicava la penitenza.
*Molti cominciarono a pensare che egli fosse il Messia tanto atteso, ma Giovanni assicurava loro di essere solo il Precursore: "**Io vi battezzo con acqua per la conversione, ma colui che viene dopo di me è più potente di me e io non sono degno neanche di sciogliere il legaccio dei sandali; egli vi battezzerà in Spirito Santo e fuoco".***
*E ai sommi sacerdoti diceva "**Io sono la voce di uno che grida nel deserto: preparate la via del Signore, come disse il profeta Isaia".***
Morì per mano di Erode Antipa che soggiogato da un tranello della sua concubina, Erodiade, e della figlia di quest'ultima Salome, fece decapitare il Battista.
La festa della Natività di S. Giovanni Battista, fin dal tempo di S. Agostino (354-430), era celebrata al 24 giugno, per questa data si usò il criterio, essendo la nascita di Gesù fissata al 25 dicembre, quella di Giovanni doveva essere celebrata sei mesi prima, secondo quanto annunciò l'arcangelo Gabriele a Maria.

Curiosità:

- S. Giovanni Battista è protettore dei sarti, dei conciatori di pelle, dei prigionieri e dei condannati a morte.

- E' menzionato nel libro del Corano ed è considerato dai musulmani un grande profeta!

- Può vantare il privilegio di aver battezzato Dio, in quanto Gesù volle espressivamente che Giovanni lo battezzasse nel fiume Giordano.

PREGHIERA A SAN GIOVANNI BATTISTA:

A te chiedo, San Giovanni, di avere lo stesso tuo coraggio.
Di testimoniare la Verità sempre,
in ogni situazione e non solo quando ci è comodo.
Ti chiedo inoltre di pregare il Padre per la nostra comunità
Affinché lo spirito di umiltà, di forza, di timor di Dio,
che ti hanno contraddistinto in vita,
siano risvegliati in noi.
Per dar maggior gloria a Dio.
Amen

Nino Di Guida

Padre Annibale Maria Di Francia e il Rogate

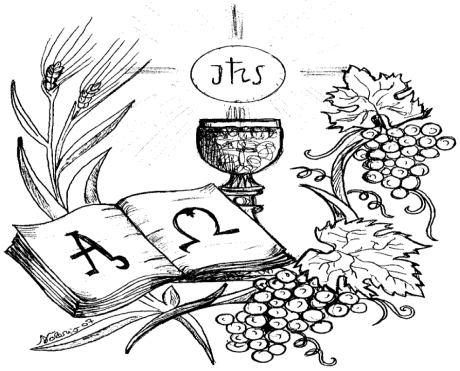
Questo comando che oggi ti ordino non è troppo alto per te,né troppo lontano da te.

Anzi, questa parola è molto vicina a te,

è nella tua bocca e nel tuo cuore,

perché tu la metta in pratica.(Dt. 30,11)

Al tempo di padre Annibale (1868 circa), non mancavano libri di devozione, che offrivano ai fedeli una abbondante scelta di preghiere per tutte le occasioni, e i bisogni in genere. Ma Annibale ancora giovane, si stupiva, si rammaricava, non sapeva spiegarsi come si facessero preghiere per la pioggia, per la buona annata, e per tanti altri bisogni, ma non riusciva a trovare neanche una sola preghiera per cui si chiedessero sacerdoti per la salvezza delle anime.



<u>Cosi il giovane Annibale parla di sé in terza persona</u>:

Un giovane, all' inizio della sua vita spirituale e quando nulla ancora conosceva di quelle divine parole del Signor Nostro Gesù Cristo: "Pregate il Padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe", registrate nel Santo Vangelo, ebbe in mente questo pensiero dominante, cioè che per operare il maggior bene nella Santa Chiesa, per salvare molte anime, per estendere il regno di Dio sulla terra, nessun mezzo fosse tanto sicuro quanto l'accrescersi di eletti ministri di Dio, di uomini santi, apostolici, secondo il cuore di Gesù, e che quindi ottima e proficua preghiera da preferirsi sarebbe quella di chiedere instantemente al Cuore Sacratissimo di Gesù, che mandi sulla terra uomini santi e sacerdoti eletti, come ai tempi di san Domenico e di san Francesco, di sant'Ignazio e di sant'Alfonso e simili.

Quando Padre Annibale lesse nei Vangeli di Matteo e di Luca le pericopi del Rogate, rimase sorpreso. Affermando con profonda convinzione che fu tutto una rivelazione, egli stesso scrive infatti:

Il detto giovane in seguito restò sorpreso e compenetrato nel leggere nel santo Vangelo quelle parole:"La messe è molta ma gli operai sono pochi; pregate dunque il Padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe".

Padre Annibale, è profondamente convinto che l'ispirazione divina avuta in un primo tempo, gli era parsa molto chiara e indiscutibile. Papa Giovanni Paolo II, nel giorno della Canonizzazione di Sant'Annibale Maria Di Francia (16 Maggio 2004), disse: ***Giovanissimo, mentre era in adorazione davanti al Santissimo Sacramento, ebbe l'illuminazione, che si può definire "intelligenza del Rogate", scoprendo la necessità primaria della preghiera per ottenere le vocazioni, che divenne il suo carisma e lo scopo della sua vita. In seguito lesse il versetto del Vangelo: "La messe è molta ma gli operai sono pochi; pregate dunque il Padrone della messe, perché mandi operai nella sua messe" (Mt 9,38; Lc 10,2), scoprendo cosi che il Rogate non è una semplice esortazione, ma un "esplicito comando" di Gesù e quindi un "rimedio infallibile" per il bene della Chiesa e della società. Quella parola registrata nel Santo Vangelo, migliaia di ordini e congregazioni religiose hanno depredato santamente quel libro divino, prendendo a norma della loro istituzione chi un versetto, chi un altro; chi una sentenza, chi un'altra; chi quel comando, chi quel consiglio; ma, come se Gesù vi avesse posto sopra la sua divinissima mano, per nascondere quella sublime parola, quel divino comando, nessuno lo notò, finchè alla più misera tra la sue creature, l'adorabile Redentore la scoperse, l'additò, e la stampo nel cuore. Essa è rimasta un segreto che si può dire nascosto, perché non vi si è fatta mai attenzione. In venti secoli, "questa è la verità", la grande parola, la quale è, né più né meno, che un esplicito e ripetuto comando di Nostro Signore Gesù Cristo,è rimasta quasi sepolta o inavvertita nelle pagine stesse del Santo Vangelo***.

Carissimi amici della Comunità Parrocchiale di Piscinola, sotto la richiesta dei fratelli della Redazione "L'AMICO", ho cercato di mettervi un po per iscritto il significato dell'importanza di un grande Santo dei tempi moderni, Sant'Annibale Maria Di Francia, Fondatore dei Rogazionisti e delle Figlie del Divino Zelo. Sono molto contento che da quando sono entrato a far parte di questa famiglia Rogazionista, non ha cessato mai di dare un aiuto alla nostra Comunità Parrocchiale quando si è trovata nel bisogno. Vi chiedo di accompagnarmi sempre con la vostra preghiera, perché il Signore rafforzi sempre di più la mia Chiamata. Il Padrone della mistica messe, per l'intercessione di Sant'Annibale possa mandare un buon sacerdote alla nostra Comunità perché la messe è molta ma gli operai sono pochi.

Vi saluto affettuosamente da Roma, vostro fratello in Cristo Gesù

Fr. Patrizio Marfè Rcj

SEZIONE SPECIALE:

CONVEGNO NAZIONALE DEL RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO

Il gruppo Amicizia, come ogni anno da 32 anni, ha partecipato al convegno nazionale dei gruppi e delle comunità del Rinnovamento nello Spirito Santo.
Il tema della convocazione è stato "La mia carne per la vita del mondo."Gv 6,51. Un tema forte, pieno di significati importanti, che è stato contestualizzato e analizzato dai relatori presenti come il presidente nazionale del RnS Salvatore Martinez, il coordinatore nazionale del RnS Mario Landi, il cardinale Comastri, Padre Raniero Cantalamessa predicatore della casa pontificia, Jean Pliya presidente del Rinnovamento carismatico africano, solo per citarne alcuni.
Momenti di adorazione e preghiera forte si sono vissuti; momenti dove il Signore ha voluto manifestarsi con la sua potenza in guarigioni e liberazioni.
I nostri fratelli hanno vissuto con cuore aperto e desidereroso ogni istante della convocazione, ed hanno deciso di raccontarci come Gesù ha toccato il loro cuore con delle piccole testimonianze:

Inno Carmela:
Cari fratelli e sorelle descrivere l'emozione che ho provato durante questi giorni è difficile, ma per la tanta goia che ho nel cuore provo a farlo.
A dire la verità ero intenzionato a non partire, ho cercato e ho creato mille impedimenti ma alla fine ha vinto il Signore.
Tutte le volte che provo ad allontanarmi, Lui è lì pronto a trascinarmi con forza.
Attimi indimenticabili ne ho vissuti tanti anche se ci tengo a testimoniarne uno in particolare.
Sentire il calore delle Sue braccia, l'Amore del Suo cuore che ti avvolge, la gioia che ti riempie il cuore, tutte cose che non hanno prezzo.
Durante tutto il convegno mi sono reso conto di una cosa molto importante: IL SIGNORE CI ASCOLTA TUTTI non dobbiamo pensare che le cose che chiediamo siano tutti uguali.
Il suo Amore è un amore incondizionato ed è l'amore più vero che possa esistere.
Il messaggio che voglio trasmettere è proprio questo CHIEDETE MA CHIEDETE CON FEDE E VI POSSO ASSICURARE CHE VI SARA' DATO!

Enza Inno:
Sono partita per Rimini per staccare la spina da tutti i pensieri.
Il primo giorno ero presa dalla felicità perché a vivere quest'esperienza con me c'erano le mie amiche poi, quando arrivammo a Rimini, giusto il tempo di posare le valigie e andammo alla fiera del convegno.
Entrata nel padiglione provai una forte emozione nel vedere tutte quelle persone; immaginavo l'emozione che potessi provare perché un'esperienza con il RnS l'ho vissuta a Ponticelli, ma non certo di questa portata.
Sapere che eravamo lì per l' Amore di Dio era bellissimo.
Le testimonianze erano tante; sentir parlare i relatori ci ha riempito il cuore.
Ma la cosa più bella è stato sentire l'abbraccio del Signore, quell'abbraccio che ha liberato il mio cuore dalle tante sofferenze, liberandomi da quel peso che portavo dentro.
Ora finalmente sono libera! Il Signore c'è ed io credo in Lui!
Lui è nel cuore di tutti noi, basta solo chiedere, chiedere, chiedere e tutto ciò che chiediamo ci sarà dato.
Lode e gloria a Gesù!

Giusi Palladino:

La 34 convocazione a Rimini è per me laa seconda esperienza; ogni esperienza è a se stante,ognuna è arricchente.

Questa volta il mio ritornare a Rimini è stata proprio un'esigenza in primis per ringraziare Dio per aver fatto superare un grande male ad una grande per sona che è mia madre,punto secondo perché avevo un tale bisogno di ricaricarmi,perchè nell'ultimo periodo pur essendo una persona abbastanza calma che riesce a controllare le proprie emozioni in me stava calando la fiducia. Troppe batoste a lavoro, in amore ma anche nelle amicizie e soprattutto poca certezza nel futuro. Non riuscivo piu' a vedere nessun punto di riferimento nella mia vita,l'ottimismo il sorriso di un tempo sentivo che stava scemando giorno per giorno.

Invece il ritornare li' mi ha fatto capire che ogni affanno lo dobbiamo affidare a Dio lui ha un piano per tutti quanti, Egli sa tutto, Egli ci ha donato la vita fin dal primo giorno sulla terra è stata una scelta del Signore è un prestito la nostra vita e quindi il tempo che abbiamo a disposizione lo dobbiamo spendere nel migliore dei modi possibili.

Egli ha dato "La sua carne per la vita del mondo" egli conta fino ad uno e quell'uno sei proprio tu fratello,sorella.

Per Gesu' siamo tutti importanti ognuno deve capire la sua missione su questa terra,accettare la sua chiamata e fare semplicemente la sua volonta'.

Lode e Gloria a te Signore Gesu!

Maria Scarpato:

"La mia carne per la vita del mondo." (Giovanni 6,51)

Ci siamo ritrovati insieme,tutto il mondo in una cosa sola,un unica famiglia per lodare e amare il Signore. Eppure pensare che io non dovevo esserci a Rimini per problemi economici,ma il mio Dio ha operato attraverso un fratello della nostra parrocchia che senza esitare mi ha fatto partire e ancora una volta per evangelizzare la sua Parola. C'è stato il giorno dell'adorazione e ho avuto un pianto liberatorio,un "ABBRACCIO" che mai scordero'.

L'abbraccio del Signore.nel momento della guarigione ho sentito il bisogno di pregare per mia madre disabile ormai da 10 anni...ho sentito il bisogno di pregare per la mia famiglia e dopo qualche ora ho sentito la voce di mia madre più tranquilla. Quella stessa tranquillita' che cercavo da tempo e lo stesso nella voce di mio padre cosi soave e amichevole. Nella mia vita mancava un tassello: LA FELICITA',che oggi ho riacquistato grazie al Signore. E' stata un esperienza SPECIALE perchè Speciale è il Signore Gesu' Cristo. Ho imparato a conoscere le sorelline,ci siamo scambiati opinioni,gesti,carezze,e tanto amore. Sapere che eravamo nelle preghiere della comunita',parlo almeno per me,mi son sentita piccola e grande allo stesso modo. Nell'esperienza di Rimini ricordero' per certo i sorrisi dei bambini,i volti dei fratelli incontrati "per caso".il mio cuore è colmo di Spirito Santo. Chi ancora non ha conosciuto il Signore,beh gente voi tutti aprite gli occhi perchè grandi sono le sue opere su tutta la terra.

"Quale gioia quando mi dissero andremo nella casa del Signore" Salmo 122

Salvatore Capuozzo:

Salve a tutti mi chiamo Salvatore. Sono circa due anni dalla mia prima esperienza spirituale, e a dire la verità, sembra che invece di 2 anni sia passato solo 1 giorno. Dopo aver vissuto il ritiro uomini al Taburno, mi ritrovai in anticipo in Chiesa per la messa comunitaria del giovedì. Notai che c'era un gruppo di persone che pregavano in una maniera che io non conoscevo. Cominciai però ad andarci ogni giovedì fino al punto di riuscire in pieno a vivere la preghiera che conobbi come preghiera del Rinnovamento nello Spirito Santo. Quest' anno mi è stato proposto di partecipare al convegno di Rimini del movimento; la mia risposta è stata negativa ma solo dopo una settimana decisi di andarci. Finalmente la partenza; il dubbio accompagnava la curiosità di vivere l'esperienza. Il primo giorno c'è stata la presentazione del coordinatore Mario Landi, il saluto del vescovo di Rimini Lambiasi e poi la celebrazione eucaristica del cardinal Comastri.

Un fratello in comunità mi aveva accennato qualcosa e mi ripeteva che l'esperienza va vissuta in pieno.

Il secondo giorno ancora domande tra me e me, sino al momento della preghiera di liberazione e guarigione, dove la potenza di Gesù si è manifestata con potenza.

Il terzo giorno forti emozioni. Balli, lodi insieme a 20 mila fratelli. Il quarto giorno ancora la potenza di Dio si è presentata con guarigioni nei cuori di tutti; volevo tanto che quel giorno non finisse mai.

Salvatore Martinez, presidente nazionale del RnS, nella sua catechesi ha attirato la mia attenzione sulle sue parole, tanto da farmi capire che dovrò portare quest'esperienza per sempre nel mio cuore e testimoniarla a tutti i fratelli e sorelle che incontrerò .

Lode e Gloria a te, Signore Gesù!

Rngraziamo il Signore Dio, che da anni dona attraverso il convegno nazionale dei gruppi e delle comunità del Rinnovamento nello Spirito Santo, tanta grazia ai fratelli e alle sorelle che vi partecipano.

Dalle loro parole e dai loro sguardi, l'Amore di Dio arriva a tutti noi!

Dio ci benedica, sempre. Alleluia!

Nino Di Guida

AVVISI

CAMPO SCUOLA ACR E ACG:
2 - 3 LUGLIO 2011 ALLA CASA DON BOSCO
RIVOLGERSI AGLI EDUCATORI ACR E ACG.

DOMENICA 26 GIUGNO:
CORPUS DOMINI ORE 17

PELLEGRINAGGIO A MATERDOMINI
SABATO 23 LUGLIO:
-PARTENZA ORE 7,30
-RIENTRO IN SERATA
-COLAZIONE A SACCO
-10 EURO PER L'AUTOBUS
RIVOLGERSI A TINA CRISTOFARO

TORNEO ESTIVO DI BENEFICENZA:
"BASKET IN CHURCH"
SABATO 2 LUGLIO:
SEMIFINALI DALLE ORE 17
DOMENICA 3 LUGLIO:
FINALI DALLE ORE 11